

Attività di verifica della Certificazione verde Covid-19 (Green pass) nei luoghi di lavoro

Informativa sul trattamento dei dati personali

(articolo 13 del Regolamento UE 2016/679)

Il trattamento dei dati personali è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento Ue 2016/679 (di seguito "Regolamento"). Ai sensi del Regolamento, nella presente informativa sono riportate le indicazioni dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (di seguito "APSS") relative al trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito delle attività di verifica delle Certificazioni verdi Covid-19 (cd. Green pass) per le finalità di seguito indicate.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, con sede legale in Via Degasperì n. 79, 38123 - Trento (di seguito il "Titolare" o "APSS").

Finalità del trattamento

I dati personali saranno trattati dall'APSS, nell'ambito dell'attività di verifica del Green pass, al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da Sars-CoV-2 (art. 9-quinquies, D.L. 52/2021), nel pieno rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Interessati

La presente informativa è diretta ai seguenti soggetti di cui vengono trattati dati personali: dipendenti, collaboratori, stagisti, volontari, dipendenti ditte esterne, lavoratori somministrati e tutte le persone che accedono ai locali di APSS per lo svolgimento di un'attività lavorativa.

Impiego delle Certificazioni verdi Covid-19 nell'ambito lavorativo pubblico

L'art. 9-quinquies (Impiego delle certificazioni verdi COVID 19 nel settore pubblico), D.L. 22 aprile 2021, n. 52, conv. con L. 17 giugno 2021, n. 87 (D.L. 21 settembre 2021, n. 127), prevede che i soggetti di cui al paragrafo precedente ("Interessati") debbano possedere ed esibire, su richiesta, la Certificazione verde Covid-19 ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro in cui il predetto personale svolge l'attività lavorativa.

Non sono tenuti a possedere ed esibire la Certificazione verde Covid-19 i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con Circolare del Ministero della salute (n. 35309 del 4 agosto 2021).

Attività di verifica delle Certificazioni verdi Covid-19

Il datore di lavoro è tenuto a verificare il rispetto dell'obbligo del possesso ed esibizione del Green pass. Le modalità operative per l'effettuazione delle verifiche in APSS sono definite con apposito Regolamento aziendale come previsto dall' art. 9-quinquies, co. 5, D.L. 52/2021.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali è finalizzato esclusivamente alla verifica, da parte di APSS, del possesso delle Certificazioni verdi Covid-19 attraverso i soggetti incaricati con atto formale e appositamente formati.

La base giuridica del trattamento dei dati è costituita dalla necessità di adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento, nonché di eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, rispettivamente ai sensi dall'art. 6, par. 1, lett. c), ed e), Regolamento. Inoltre, il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante, ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g), Regolamento e per finalità di sanità pubblica, ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. i), Regolamento.

Modalità del trattamento

Le verifiche delle Certificazioni verdi Covid-19 sono effettuate con le modalità previste dal D.P.C.M. 17 giugno 2021, dal D.P.C.M. 12 ottobre 2021 e dal Regolamento aziendale. In particolare, il trattamento sarà effettuato da personale autorizzato ed istruito. L'attività di verifica dovrà essere svolta di norma attraverso la scansione del codice QR riportato dalla Certificazione Verde mediante l'utilizzo dell'applicazione Verifica C-19. La Certificazione Verde dovrà essere esibita al personale incaricato in modo cartaceo o digitale.

Nelle more del rilascio e dell'eventuale aggiornamento delle certificazioni verdi Covid-19 da parte della piattaforma nazionale DGC, i soggetti interessati possono comunque avvalersi dei documenti rilasciati, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta che attestano o refertano una delle condizioni di cui al comma 2, lettere a), b) e c), dell'art. 9, D.L. 52/2021, in coerenza con il disposto dell'ultimo periodo del comma 10 del medesimo articolo (art. 13, comma 14, D.P.C.M. 17 giugno 2021). L'attività di verifica delle certificazioni non comporta, in alcun caso, la raccolta dei dati dell'intestatario in qualunque forma, salvo quelli strettamente necessari all'applicazione delle misure previste dall'art. 9-quinquies, commi 6 e segg., D.L. 52/2021.

Dati personali trattati

Il titolare del trattamento tratta i dati personali identificativi dell'interessato che risultano dalla scansione del codice QR (nome e cognome, data di nascita e identificativo univoco del certificato), i dati contenuti nella documentazione sopracitata prodotta dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, nonché l'informazione relativa all'esito negativo della verifica, ovvero alla circostanza che il lavoratore abbia dichiarato di essere o sia risultato sprovvisto del certificato verde. In caso di sospetto sull'identità dell'interessato potrà essere richiesta l'esibizione di un documento di riconoscimento per un raffronto con i dati raccolti dalla scansione del QR code.

Natura del conferimento e conseguenze del mancato conferimento

Il conferimento dei dati è obbligatorio per accedere ai luoghi di svolgimento dell'attività lavorativa.

La mancata esibizione dei dati richiesti impedirà l'accesso al luogo di lavoro presso APSS, con le conseguenze previste per legge.

Destinatari dei dati personali

I dati possono essere conosciuti dal personale interno appositamente autorizzato al trattamento.

In ogni caso, i dati non verranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte degli Enti accertatori per la dimostrazione dell'adempimento degli obblighi di legge).

I dati non verranno trasferiti all'estero e non costituiscono oggetto di profilazione o decisioni automatizzate. I dati potranno altresì essere trattati da soggetti terzi che svolgono, per l'APSS, attività strumentali al raggiungimento delle finalità indicate. Tali soggetti presentano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e sono nominati Responsabili del trattamento dal titolare, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento.

Periodo di conservazione dei dati personali

Non è prevista la memorizzazione e la conservazione dei dati personali contenuti nella Certificazione verde COVID-19 (green pass) ma solo il loro utilizzo per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità sopra indicate.

I dati identificativi e l'esito negativo del controllo, che sono registrati per documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali, sono conservati nei termini di legge.

Diritti degli interessati

L'interessato potrà esercitare nei confronti del Titolare i diritti previsti dal Regolamento dagli artt. 15, 16, 17, 18 e 21.

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati dall'interessato rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati (RPD) di APSS i cui dati di contatto sono: e-mail ResponsabileProtezioneDati@apss.tn.it e indirizzo Via Degasperì, 79 – 38123 Trento.

L'interessato ha inoltre diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati in caso di illecito trattamento o di ritardo nella risposta del Titolare ad una richiesta che rientri nei diritti dell'interessato.